



COMUNE DI PARMA SEGRETERIA GENERALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE N. 15 DELL'ADUNANZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 05/05/2006

Deliberazione n. 62 / 15

L'anno duemilasei, questo giorno cinque (05) del mese di maggio alle ore 16:45 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il consiglio comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Dott. Giovanni Paolo Bernini nella sua qualità di Presidente, e ne dirige i lavori con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott. Stelio Manuele, ed essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Al momento della votazione dell'argomento in calce risultano presenti n. 22 Consiglieri e precisamente:

UBALDI ELVIO	Presente	KLOTZ ROBERTO	Presente
ABLONDI MARCO	Assente	LA MANTIA CARMELO	Presente
ALBERTINI VITTORIO	Presente	LASAGNA LORENZO	Assente
BARANI GABRIELE	Presente	MANTELLI CARLA	Assente
BARBACINI FERNANDO	Presente	MBOCK PIERRE JANVIER	Assente
BERNINI GIOVANNI PAOLO	Presente	MOINE MASSIMO	Assente
BERSIGA VALERIO	Assente	PALLINI FABRIZIO	Presente
BERTORELLI FRANCO	Presente	PANCIROLI CLAUDIO	Assente
BERTOZZI ENNIA	Assente	PINARDI MASSIMO	Presente
BOSCARATO BENITO SERGIO	Presente	PIZZIGONI PAOLO	Assente
BULLONI SERRA GIOVANNI	Presente	POLETTI PAOLO	Presente
CALESTANI GIAN PIETRO	Presente	RICCI GIOVANNI	Presente
CARLUCCI DONATO	Presente	SANDRONI FERDINANDO	Presente
CATTABIANI FRANCO	Presente	SERVENTI PIERSERGIO	Assente
COLI MASSIMO	Presente	TEDESCHI DANTE	Assente
CONFORTI PAOLO	Presente	VALDRE' MARIA VITTORIA	Presente
CURTI MATTEO	Assente	VESCOVI MAURIZIO	Assente
CUTAIA LODOVICO	Assente	ZANNONI GIANFRANCO	Presente
FERRARI GABRIELE	Assente	ZENNARO MARIA RITA	Assente
GANDOLGI LUIGI	Assente	ZONI PAOLO	Assente
GRADELLA ILARIA	Assente		

Risultano inoltre presenti, all'inizio della seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Buzzi Paolo, Lisi Roberto, Bigliardi Claudio, Galvani Daniele, Guarnieri Maria Teresa

Fungono da scrutatori i sigg: Barbacini, Calestani, Ricci.

A voti unanimi dei n. 22 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione 62 del 05/05/2006**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità come da separata votazione indetta dal Presidente che ha riportato l'unanimità dei voti espressi dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Oggetto: Approvazione di Variante al POC connessa al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica relativo alla scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti - Controdeduzione alle osservazioni, approvazione piano e schema di convenzione - L.R. 20/2000 artt. 22 e 35. - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2212/2006 del 14/04/2006

OGGETTO: Approvazione di Variante al POC connessa al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica relativo alla scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti - Controdeduzione alle osservazioni, approvazione piano e schema di convenzione - L.R. 20/2000 artt. 22 e 35. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che i vigenti PSC (Piano strutturale comunale) e POC (Piano operativo comunale) individuano nell'allegato 2 "Schede norma" l'area di trasformazione D1/ Scalo Merci V.le Fratti, la quale prevede l'insediamento di superfici ad uso prevalentemente direzionale e destinate al settore secondario per una superficie lorda utile totale pari a 11.230 mq;
- il progetto relativo al PUA è stato presentato l'08.08.05, assunto al protocollo generale del Comune di Parma col n. 114616, e successivamente integrato;
- che con deliberazione di C.C. n. 275 del 21/12/2005 il Comune di Parma ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo relativo alla scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti con effetto di variante al POC;

Considerato che il piano urbanistico attuativo di che trattasi, a seguito della esecutività del relativo atto di adozione, è stato sottoposto alle procedure ritualmente e giuridicamente prescritte dagli artt. 22 e 35 della L.R. n. 20 del 24/03/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Evidenziato pertanto che gli elaborati elencati nella deliberazione consiliare n. 275 del 21/12/05, sono stati depositati per sessanta giorni consecutivi presso l'Archivio Urbanistico, ovvero dal 04/01/2006 al 06/03/2006, giusto avviso del Dirigente del Settore Territorio del 04/01/06;

Ricordato che entro sessanta giorni dalla data del compiuto deposito, e quindi fino al 06/03/2006, chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni o, qualora ne ricorressero le condizioni, opposizioni allo strumento di che trattasi;

Preso atto che, ai sensi della citata L.R. n. 20 del 24/03/2000 i suddetti elaborati sono stati trasmessi alla Provincia di Parma, la quale non ha fatto pervenire alcuna osservazione in merito;

Preso atto, inoltre che, entro il 06/03/2006 sono pervenute le seguenti osservazioni relative alla presente variante:

Osservazione n. 1 presentata in data 01/03/2006 protocollo generale n. 34143
soggetto proponente: Sig. Pincolini Oriano
Via Cavalli Don Giuseppe, 4
Parma

Trattasi di osservazione con la quale il proponente esprime dissenso sulla decisione di esproprio della porzione di terreno e locali di sua proprietà, in quanto causa di notevole danno economico per la sua attività;

Osservazione n.2 presentata in data 02/03/2006 protocollo generale n. 34934
soggetto proponente: Servizio Piani di Riqualficazione
Settore Territorio
Largo Torello de' Strada, 11/A
PARMA

Trattasi di un'osservazione d'ufficio articolata in più punti che si sintetizzano nel modo seguente:

- 1) richiesta da parte di RFI di prevedere, nell'ambito del progetto, due punti di accesso dalla strada alla proprietà RFI ed un passaggio pedonale per il personale RFI;
recepimento parere di ENIA;
recepimento parere del Servizio Manutenzione Demanio;
- 2) verifica dei criteri di edificazione in prossimità dei confini, in recepimento della Variante RUE n. 46;
- 3) specificazione delle modalità di cessione secondo le quali le aree destinate ad attrezzature per la sicurezza e ad urbanizzazioni secondarie potranno essere cedute ad altri Enti;
- 4) specifiche in merito alle cabine elettriche;
- 5) verifica dei parcheggi privati in recepimento della variante al RUE n. 46;
- 6) specifiche sugli accessi carrabili;
- 7) specifiche sul progetto di recupero dell'edificio un tempo destinato a depositi ferroviari;
- 8) richiesta di valutazione della possibilità di modificare un parcheggio pubblico in luogo del verde pubblico nell'area posta ad ovest del comparto in fascia di rispetto ferroviario, senza che ciò comporti variante di PUA.

Considerato che le osservazioni di cui sopra sono state istruite e valutate con relazione di controdeduzione, che si allega alla presente delibera (**Allegato D**) comportante le seguenti considerazioni conclusive:

- l'osservazione n° **1** si considera parzialmente accolta tenuto conto che nella fase successiva di progettazione, si dovrà valutare la possibilità di ridurre la porzione di aree oggetto di esproprio;
- l'osservazione n° **2** si considera accolta.

Rilevato che l'accoglimento delle osservazioni come sopra descritto, comporta la modifica di alcuni degli elaborati depositati con delibera di C.C. n. 275 del 21/12/05;

Preso atto:

- del parere espresso dalla Provincia ai sensi dell' art. 37 della L.R. 31/2002 in materia antisismica;
- del parere esplicitato dalla Prima Commissione Consiliare Permanente Urbanistica ed Edilizia;

Ritenuto che, ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. n. 20 del 24/03/00, nulla osta all'approvazione della variante POC connessa al Piano Urbanistico Attuativo in questione, che si compone dei seguenti elaborati:

Allegato "A":

Variante al POC

Allegato "B":

Elab. A - Documentazione tecnico-amministrativa

- A.1 Relazione tecnica
- A.2 Scheda dati (controdedotto)
- A.3 Schema di convenzione (controdedotto)
- A.4 Stralcio di P.O.C.
- A.5 Norme urbanistiche ed edilizie (controdedotto)
- A.6 Documentazione catastale e atto di proprietà

Elab. B - Rilievi dello stato di fatto

- | | | |
|-----|---|---------------|
| B.1 | Rilievo del comparto | scala 1:500 |
| B.2 | Rilievo plano-altimetrico | scala 1:500 |
| B.3 | Documentazione fotografica stato di fatto | scala 1: 1000 |

Elab. C – Progetto architettonico

C.1 Planimetria di inquadramento territoriale(controdedotto)	scala 1:1000
C.2 Planimetria di progetto con destinazioni d'uso delle aree (controdedotto)	scala 1: 500
C.3 Planimetria con individuazione lotto privato(controdedotto)	scala 1: 500
C.4 Planimetria parcheggi privati(controdedotto)	scala 1: 500
C.5 Planimetria aree di cessione (controdedotto)	scala 1: 500
C.6 Planimetria sistemazione spazi aperti di comparto (controdedotto)	scala 1: 500
C.7 Planimetria sistemazione della piazza (controdedotto)	scala 1: 200
C.8 Schemi tipologici. Pianta quota + 0,00 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.9 Schemi tipologici. Pianta quota + 4,00 m(controded.)	scala 1: 200
C.10 Schemi tipologici. Pianta quota + 8,00 m(contr.)	scala 1: 200
C.11 Schemi tipologici. Pianta quota + 11,50 m(contr.)	scala 1: 200
C.12 Schemi tipologici. Pianta quota + 15,00 m(contr.)	scala 1: 200
C.13 Sezioni e profili urbani (controdedotto)	scala 1: 200
C.14 Viste del modello tridimensionale	

Elab. D – Progetto impianti tecnologici

D.1 Progetto rete acqua e gas (controdedotto)	scala 1: 1000
D.2 Progetto reti fognature acque bianche e acque nere(cont.)	scala 1: 1000
D.3 Progetto rete elettrica e fibre ottiche(controdedotto)	scala 1: 1000
D.4 Progetto rete illuminazione pubblica(controdedotto)	scala 1: 1000
D.5 Progetto rete telefonica (controdedotto)	scala 1: 1000
D.6 Progetto rete teleriscaldamento(controdedotto)	scala 1: 1000
D.7 Spazi ecologici (controdedotto)	scala 1: 1000

Elab. E - Progetto infrastrutture

E.1 Planimetria Infrastrutture Viarie(controdedotto)	scala 1: 500
--	--------------

Elab. F – Relazioni specialistiche

- F.1 Relazione geologica
- F.2 Relazione idraulica
- F.3 Valutazione di clima acustico e previsione di impatto acustico

Elab. G – Dati economici

G.1 Preventivo di spesa (controdedotto)

G.2 Quadro economico (controdedotto)

Preso atto che alla presente deliberazione vengono allegati:

- il progetto di variante al POC, sotto la lettera "A" in duplice copia di cui una, appena divenuto esecutivo il presente atto, verrà inviata al Responsabile del Servizio Piani di Riqualificazione, che ne curerà l'archiviazione;
- il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica relativo alla Scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti, sotto la lettera "B" in duplice copia di cui una, appena divenuto esecutivo il presente atto, verrà inviata al Direttore del Servizio Piani di Riqualificazione, che ne curerà l'archiviazione;
- elenco delle aree interessate ai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, sotto la lettera "C", come parte integrante e sostanziale;
- le controdeduzioni alle osservazioni presentate, sotto la lettera "D", come parte integrante e sostanziale;

Viste le opere pubbliche e di interesse pubblico facenti parte del PUA, la deliberazione di approvazione del P.U.A. comporterà dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 20/2000;

Evidenziato che :

- nell'ambito delle opere pubbliche fuori comparto in corrispondenza dell'innesto con via Trieste, è necessario dare avvio alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37/2002;
- il piano contiene un allegato (Allegato "C") in cui sono elencate le aree interessate ai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, già presentato con atto di C.C. n. 275 del 21/12/2005, pertanto, che si allega al presente atto deliberativo sotto al lettera "C";

Vista:

- la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Circolare Ministero LL.PP. - Direzione Generale della Urbanistica, del 28.10.1967 - Div. XXIII n. 3210;
- i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;
- la legge 28.1.1977 n. 10
- la legge 25.3.1982 n. 94 e, in particolare, l'articolo 6;
- la legge 24.3.1989 n. 122 e, in particolare, l'articolo 2, secondo comma;
- il Decreto Legislativo 8.8.1994 n° 490 in attuazione della Legge 17.1.1994 n° 47;
- il D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n° 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 25 novembre 2002, n° 31;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n° 37;
- lo Statuto del Comune di Parma;

Ravvisata l'opportunità di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, al fine di contenere i tempi dell'approvazione del piano in oggetto;

Visto l'allegato parere favorevole esplicitato dal Dirigente del Settore Territorio in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché l'attestazione che il presente atto deliberativo non comporta obbligo per l'ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Lucia Sartori, Responsabile del Servizio Piani di Riqualificazione;

Preso atto dell'assenza di rilievi di difformità dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti;

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica relativo alla Scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti con effetto di variante al POC, adottato con deliberazione consiliare n. 275 del 21/12/2005, esecutiva ai sensi di legge, secondo i contenuti espressi all'allegato "D", quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
2. di approvare, ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. n. 20/2000, la variante al POC adottata con atto di C.C. n. 275 del 21/12/2005 ed allegata al presente atto sotto la lettera "A";
3. di approvare, contestualmente, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica relativo alla Scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti, costituito dai seguenti elaborati:

Elab. A - Documentazione tecnico-amministrativa

- A.1 Relazione tecnica
- A.2 Scheda dati (controdedotto)
- A.3 Schema di convenzione (controdedotto)
- A.4 Stralcio di P.O.C.
- A.5 Norme urbanistiche ed edilizie (controdedotto)
- A.6 Documentazione catastale e atto di proprietà

Elab. B - Rilievi dello stato di fatto

B.1	Rilievo del comparto	scala 1:500
B.2	Rilievo piano-altimetrico	scala 1:500
B.3	Documentazione fotografica stato di fatto	scala 1: 1000

Elab. C – Progetto architettonico

C.1	Planimetria di inquadramento territoriale (controdedotto)	scala 1:1000
C.2	Planimetria di progetto con destinazioni d'uso delle aree (controdedotto)	scala 1: 500
C.3	Planimetria con individuazione lotto privato(controdedotto)	scala 1: 500
C.4	Planimetria parcheggi privati (controdedotto)	scala 1: 500
C.5	Planimetria aree di cessione (controdedotto)	scala 1: 500
C.6	Planimetria sistemazione spazi aperti di comparto (controdedotto)	scala 1: 500
C.7	Planimetria sistemazione della piazza (controdedotto)	scala 1: 200
C.8	Schemi tipologici. Pianta quota + 0,00 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.9	Schemi tipologici. Pianta quota + 4,00 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.10	Schemi tipologici. Pianta quota + 8,00 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.11	Schemi tipologici. Pianta quota + 11,50 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.12	Schemi tipologici. Pianta quota + 15,00 m (controdedotto)	scala 1: 200
C.13	Sezioni e profili urbani (controdedotto)	scala 1: 200
C.14	Viste del modello tridimensionale	

Elab. D – Progetto impianti tecnologici

D.1	Progetto rete acqua e gas (controdedotto)	scala 1: 1000
D.2	Progetto reti fognature acque bianche e acque nere (controdedotto)	scala 1: 1000
D.3	Progetto rete elettrica e fibre ottiche (controdedotto)	scala 1: 1000
D.4	Progetto rete illuminazione pubblica(controdedotto)	scala 1: 1000
D.5	Progetto rete telefonica (controdedotto)	scala 1: 1000
D.6	Progetto rete teleriscaldamento (controdedotto)	scala 1: 1000
D.7	Spazi ecologici (controdedotto)	scala 1: 1000

Elab. E - Progetto infrastrutture

E.1	Planimetria Infrastrutture Viarie (controdedotto)	scala 1: 500
-----	---	--------------

Elab. F – Relazioni specialistiche

- F.1 Relazione geologica
- F.2 Relazione idraulica
- F.3 Valutazione di clima acustico e previsione di impatto acustico

Elab. G – Dati economici

- G.1 Preventivo di spesa (controdedotto)
- G.2 Quadro economico(controdedotto)

che si allegano al presente atto sotto la lettera “**B**”;

4. di dare atto che il piano contiene un allegato (Allegato “**C**”) in cui sono elencate le aree interessate ai vincoli preordinati all’esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, già presentato con atto di C.C. n. 275 del 21/12/2005, pertanto, che si allega al presente atto deliberativo sotto la lettera “**C**” quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che l’entrata in vigore del PUA comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;
6. di delegare il Direttore del Settore Territorio ad intervenire alla stipula della convenzione urbanistica che deve essere effettuata per atto pubblico, da trascriversi presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari;
7. di dare atto che il Dirigente del Settore Territorio che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l’Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate;
8. di inviare, ad intervenuta esecutività del presente atto, una copia degli allegati descritti in premessa al Responsabile del Servizio Piani di Riqualificazione per il deposito all’archivio urbanistico.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

2212/2006 del 14/04/2006

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2212/2006 del 14/04/2006 del Settore SETTORE TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Approvazione di Variante al POC connessa al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica relativo alla scheda norma D1/Scalo Merci V.le Fratti - Controdeduzione alle osservazioni, approvazione piano e schema di convenzione - L.R. 20/2000 artt. 22 e 35. - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ed si attesta che l'atto medesimo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente responsabile
Tiziano Di Bernardo

Parma, 18/04/2006

DELIBERAZIONE N. 62/2006

DEL 05/05/2006

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE: BERNINI

IL SEGRETARIO GENERALE: MANUELE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale , su conforme attestazione del Messo Delegato certifica che copia del testo della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 09/05/2006 al 24/05/2006, mentre gli eventuali allegati tecnici sono stati depositati in visione presso l'ufficio Segreteria Generale.

Parma, li 08/05/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

MANUELE